



PARADIGMA
ricerca e cultura d'impresa

IL REGOLAMENTO IAS/IRES

- **NOVITÀ INTRODOTTE**
- **OPZIONI PER IL RIALLINEAMENTO**
- **DETERMINAZIONE DEL REDDITO IMPONIBILE**

Milano, 27 e 28 maggio 2009
Hotel Principe di Savoia

visitate il nostro sito
www.paradigma.it

PARADIGMA S.r.l. - Via Viotti, 9 - 10121 Torino
Tel. (011) 538.686/7/8/9 - Fax (011) 5621123-5611117

RELATORI:

Avv. Federico Bonaiuto	Responsabile Operazioni Straordinarie e Attività Finanziarie Finmeccanica	Dott. Corrado Maugeri	Responsabile Domestic Tax Planning Unicredit Group
Dott. Stefano M. Ceccacci	Maisto e Associati	Avv. Riccardo Michelutti	Maisto e Associati
Prof. Francesco Crovato	Associato di Diritto Tributario Università di Ferrara Of Counsel Ernst & Young Tax	Dott. Domenico Muratori	Direttore Consorzio Studi e Ricerche Fiscali Gruppo Intesa Sanpaolo
Dott. Gianluca De Candia	Direttore Operativo ASSILEA Associazione Italiana Leasing	Dott. Giuseppe Nicosia	Direttore Fiscalità Pirelli Real Estate
Prof. Tommaso Di Tanno	Professore a Contratto di Diritto Tributario Università di Siena	Dott. Luca Rossi	Studio Tributario Associato Facchini Rossi Scarioni
Avv. Gabriele Escalar	Studio Legale Tributario Associato fondato da F. Gallo	Dott. Gianfilippo Scifoni (*)	Assistente di Direzione Direzione Centrale Normativa e Contenzioso Agenzia delle Entrate
Dott. Bruno Ferroni	Direttore Affari Fiscali e Societari Ferrero Spa	Dott. Alberto Tosti	Direttore Amministrazione e Finanza Sara Assicurazioni
Prof. Avv. Guglielmo Maisto	Associato di Diritto Tributario Università Cattolica Sede di Piacenza	Dott. Stefano Trettel	Responsabile Coordinamento Fiscale Fininvest Spa
Dott. Sergio Marchese	Gnudi Guatri Consulenti Associati	Prof. Alessandro Vicini Ronchetti	Professore Aggregato di Diritto Tributario Università di Torino
Dott. Luigi Marotta	Responsabile Fiscalità Nazionale Gruppo ENEL	Dott. Marco Villani	Gnudi Guatri Consulenti Associati
Dott. Luca Miele (*)	Dirigente Capo Area I Fiscalità delle Imprese Direzione Legislazione Tributaria Dipartimento delle Finanze Ministero dell'Economia e delle Finanze	Prof. Avv. Giuseppe Zizzo	Ordinario di Diritto Tributario Università "C. Cattaneo" di Castellanza Zizzo e Associati Studio Legale Tributario

() La relazione è svolta a titolo personale e non coinvolge la posizione dell'Amministrazione di appartenenza*

PRIMA GIORNATA Mercoledì 27 Maggio 2009

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, IMPUTAZIONE TEMPORALE E CLASSIFICAZIONE PREVISTI DAGLI IAS/IFRS

- la rilevanza dei criteri di qualificazione IAS/IFRS: la deroga ai criteri di qualificazione fiscale e ai criteri d'imputazione soggettiva
- la rilevanza dei criteri d'imputazione temporale previsti dagli IAS: deroga ai requisiti fiscali della certezza e oggettiva determinabilità e ai criteri di competenza fiscale
- i limiti alla rilevanza dei criteri di imputazione temporale IAS: la tassazione per cassa, le rateizzazioni e le definizioni fiscali speciali
- la conferma delle deducibilità delle valutazioni e degli accantonamenti nei limiti fiscali e la distinzione rispetto ai costi
(Prof. Tommaso Di Tanno) (Dott. Luca Miele)

■ LA DECORRENZA DELLE DISPOSIZIONI DELLA FINANZIARIA 2008 E LA CLAUSOLA DI SALVEZZA DEGLI EFFETTI DELLE DISPOSIZIONI PREVIGENTI PER LE OPERAZIONI PREGRESSE

- l'ultrattività degli effetti delle disposizioni previgenti
- gli effetti reddituali e patrimoniali sul bilancio derivanti dalle operazioni pregresse
- la problematica individuazione delle "operazioni pregresse"
- la nozione di diversa qualificazione, classificazione, valutazione e imputazione
- esemplificazioni pratiche: le cessioni ed acquisti già effettuati, attività e passività già sottoscritte od emesse ecc.

(Prof. Avv. Giuseppe Zizzo)

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE E DI IMPUTAZIONE TEMPORALE DEI RICAVI PREVISTI DALLO IAS 18

- l'imputazione temporale dei ricavi "misti" derivanti dalla cessione di beni e dalla promessa di prestazioni o servizi futuri
- l'imputazione temporale dei ricavi derivanti da prestazioni di servizi in corso di esecuzione alla chiusura dell'esercizio
- la rilevanza fiscale dei criteri di contabilizzazione dei ricavi per servizi di abbonamento e dei costi ad essi correlati previsti dagli IAS
- il regime fiscale degli acquisti con pagamento dilazionato: lo scorporo degli interessi impliciti dal corrispettivo pattuito

(Dott. Stefano Trettel)

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE RIMANENZE E DELLE OPERE ULTRANNUALI PREVISTI DALLO IAS 2 E DALLO IAS 11 E I RELATIVI LIMITI

- l'adozione del metodo FIFO per la valutazione delle rimanenze
- l'adozione del metodo della percentuale di completamento per la valutazione dei servizi in corso di esecuzione e delle opere di durata ultrannuale
- la rilevanza per le commesse di lunga durata del "combining approach" e del "segmenting approach"
- la facoltà di applicare i criteri previgenti per la valutazione delle rimanenze e dei lavori in corso di esecuzione
- il regime fiscale delle svalutazioni per rischi contrattuali già operate (Ris. Min. n. 237/E del 2007

(Dott. Bruno Ferroni)

■ I LIMITI ALLA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI AMMORTAMENTO E DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PREVISTI DALLO IAS 16

- trasferimento dei rischi e benefici e individuazione del soggetto legittimato ad imputare l'ammortamento
- la determinazione del costo ammortizzabile: il c.d. component approach e i costi di smantellamento e bonifica
- la rilevanza fiscale della patrimonializzazione delle spese di manutenzione ciclica
- l'individuazione del momento di decorrenza dell'ammortamento ai fini fiscali
- la facoltà di disconoscimento dei comportamenti non coerenti con i comportamenti già adottati
(Avv. Riccardo Michelutti)

■ I LIMITI ALLA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI AMMORTAMENTO E DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI PREVISTI DALLO IAS 38

- trasferimento dei rischi e benefici e l'individuazione del soggetto legittimato ad imputare l'ammortamento
- le immobilizzazioni immateriali secondo gli IAS e i differenti criteri di ammortamento fiscale
- le spese relative a più esercizi non più capitalizzabili secondo gli IAS e i relativi criteri di deducibilità fiscale
- le spese relative a più esercizi capitalizzabili secondo gli IAS e i relativi criteri di deducibilità fiscale (Ris. Min. n. 216/E del 2007)
- la facoltà di disconoscimento dei comportamenti non coerenti con i comportamenti già adottati
(Prof. Avv. Guglielmo Maisto)

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE E DI IMPUTAZIONE TEMPORALE PREVISTI DALLO IAS 17 PER I CONTRATTI DI LEASING

- i presupposti per la qualificazione del leasing come finanziario od operativo agli effetti IAS e il riconoscimento fiscale di tale qualificazione
- la deducibilità per i beni oggetto di leasing finanziario e operativo
- l'iscrizione nel libro dei beni ammortizzabili dei beni acquisiti in leasing finanziario ed il calcolo del limite per le spese di manutenzione
- il regime fiscale delle operazioni di sale-and-lease-back
- il trattamento fiscale per le società di leasing
- i rapporti contrattuali tra soggetti IAS nonché tra soggetti IAS e non IAS nel caso di utilizzazione di criteri non omogenei
(Dott. Gianluca De Candia)

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE E DI IMPUTAZIONE TEMPORALE DEI COSTI PER I DIPENDENTI PREVISTI DALLO IAS 19 E I LIMITI ALLA RILEVANZA FISCALE DEGLI ACCANTONAMENTI

- i criteri di deducibilità fiscale degli incentivi per i dipendenti e dei relativi contributi
- il limite di deducibilità fiscale "per masse" degli accantonamenti al fondo TFR
- il regime fiscale degli accantonamenti per gli altri benefici a lungo termine destinati ai dipendenti
- i limiti di deducibilità fiscale degli accantonamenti e la distinzione fra costo ed accantonamento secondo gli IAS

- il trattamento fiscale degli interessi passivi derivanti dalla attualizzazione degli accantonamenti

(Prof. Francesco Crovato) (Dott. Giuseppe Nicosia)

■ I LIMITI ALLA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE E DI IMPUTAZIONE TEMPORALE PREVISTI DALLO IFRS 2 PER I PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

- i pagamenti basati su azioni regolati tramite l'assegnazione di strumenti di capitale e i pagamenti basati su azioni regolati tramite cassa
- il trattamento fiscale dei servizi ricevuti dietro pagamento di azioni, di somme commisurate al valore di azioni o dietro pagamento alternativo di azioni o somme
- la questione della deducibilità del costo delle stock options e delle azioni assegnate dalla società emittente ai propri amministratori e dipendenti
- la questione della deducibilità del costo delle stock options e delle azioni assegnate da società diversa dal datore di lavoro a propri amministratori e dipendenti
(Dott. Luca Rossi)

SECONDA GIORNATA Giovedì 28 Maggio 2009

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI E STRUMENTI FINANZIARI ASSIMILATI PREVISTI DALLO IAS 39 E I RELATIVI LIMITI

- la rilevanza dei criteri di qualificazione IAS ed il riconoscimento fiscale dei criteri per la recognition e la derecognition delle azioni e degli strumenti finanziari assimilati
- la specialità della nozione fiscale di azioni e strumenti assimilati ed il regime fiscale degli acquisti e vendite di azioni proprie
- la conferma dei criteri di imputazione fiscale per le operazioni su azioni e strumenti finanziari assimilati
- l'irrelevanza fiscale della valutazione di azioni e strumenti assimilati immobilizzati
- il regime fiscale delle operazioni di riporto, prestito titoli e pronti contro termine su azioni
- l'eliminazione della clausola antielusiva nella versione finale del Decreto IAS

(Avv. Gabriele Escalar)

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DIVERSI DALLE AZIONI PREVISTI DALLO IAS 39 E I RELATIVI LIMITI

- la rilevanza dei criteri di qualificazione IAS ed il riconoscimento fiscale dei criteri per la recognition e la derecognition degli strumenti finanziari
- il riconoscimento fiscale del metodo del costo ammortizzato ed il trattamento fiscale delle attualizzazioni
- il trattamento fiscale dell'acquisto di obbligazioni proprie
- l'irrelevanza fiscale delle valutazioni di strumenti finanziari diversi dalle azioni imputate a patrimonio e la sorte delle svalutazioni e rivalutazioni già dedotte o tassate
- il trattamento fiscale dei cambi di classificazione fra AFS e L&R
- la rilevanza fiscale della valutazione delle passività finanziarie
(Dott. Alberto Tosti)

■ **LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI CREDITI E I RELATIVI LIMITI**

- la rilevanza dei criteri di qualificazione IAS e il riconoscimento fiscale dei criteri per la recognition e derecognition dei crediti (l'impatto sulla Ris. Min. n. 100/E del 2007)
- il regime fiscale delle operazioni di cartolarizzazione per le quali non opera la derecognition
- il riconoscimento fiscale del metodo del costo ammortizzato
- i limiti alla rilevanza fiscale delle valutazioni e il trattamento delle svalutazioni
- il trattamento delle attualizzazioni e la facoltà delle banche e imprese finanziarie di trattarle come svalutazioni
(Dott. Domenico Muratori)

■ **LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA PREVISTI DALL'IAS 39 E I RELATIVI LIMITI**

- la contabilizzazione delle operazioni di copertura e i relativi impatti di natura fiscale
- la configurabilità come "di copertura" degli strumenti valutati con la fair value option e delle coperture parziali
- l'estensione agli strumenti finanziari di copertura del fair value del regime fiscale di quelli coperti (titoli di capitale, titoli di credito, crediti e debiti, ecc.)
- la rilevanza fiscale dei componenti negativi derivanti dalla valutazione di contratti derivati
- il trattamento fiscale degli strumenti a copertura di passività finanziarie
(Dott. Stefano M. Ceccacci) (Dott. Corrado Maugeri)

■ **LA DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DELL'IRAP PER LE IMPRESE IAS COMPLIANT**

- l'assunzione dei componenti di reddito sulla base degli schemi di bilancio adottati in assenza degli IAS/IFRS: significato e criticità
- l'irrelevanza fiscale dei maggiori valori iscritti a seguito di operazione straordinaria e della rivalutazione degli immobili
- la determinazione dell'imponibile IRAP per le società industriali, per le holding industriali e per le banche e le altre società finanziarie
- l'accertamento dei componenti reddituali secondo criteri di corretta qualificazione, imputazione temporale e classificazione contabile
- il principio di correlazione e la deduzione degli ammortamenti e perdite correlati a svalutazioni ed accantonamenti ripresi a tassazione in precedenti esercizi
(Dott. Luigi Marotta)

■ **LE PROBLEMATICHE FISCALI DERIVANTI DALL'IFRS 3 PER LE SCISSIONI E FUSIONI COSTITUENTI UNA AGGREGAZIONE AZIENDALE**

- l'irrelevanza fiscale della valutazione al fair value delle attività e passività delle società acquisite
- la nozione di avanzo e disavanzo
- il trattamento fiscale dell'avviamento e del c.d. negative goodwill
- la deducibilità dei costi di aggregazione (Ris. Min. 289/E del 2007);
- l'obbligo di ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta
- la natura fiscale dell'aumento di capitale e della riserva che accoglie la differenza tra fair value e valore nominale delle azioni

emesse a servizio del concambio

- l'impatto dei limiti alla retrodatazione contabile delle fusioni e scissioni sulla retrodatazione fiscale
- la facoltà di riallineare i valori fiscali e contabili delle immobilizzazioni
(Avv. Federico Bonaiuto)

■ **LE PROBLEMATICHE FISCALI DERIVANTI DALL'IFRS 3 PER LE CESSIONI E I CONFERIMENTI D'AZIENDA COSTITUENTI UNA AGGREGAZIONE AZIENDALE**

- il regime di neutralità fiscale obbligatorio per i conferimenti di azienda
- l'applicazione del regime delle cessioni a titolo oneroso alle cessioni d'azienda e partecipazioni tra soggetti sottoposti a comune controllo
- il trattamento fiscale dell'avviamento e del c.d. negative goodwill nelle cessioni (Ris. Min. n. 184/E del 2007) e nei conferimenti
- la facoltà della conferitaria di riallineare i valori fiscali e civili delle immobilizzazioni
- la deducibilità dei costi di aggregazione (Ris. Min. 289/E del 2007)
(Dott. Sergio Marchese) (Dott. Marco Villani)

■ **IL RIALLINEAMENTO DELLE DIFFERENZE DEI VALORI CONTABILI E FISCALI GENERATI DALLA DERIVAZIONE RAFFORZATA, NONCHÉ DALLE DEDUZIONI EXTRACONTABILI E DALLA FTA**

- le differenze suscettibili di riallineamento esistenti all'inizio del secondo periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/2007
- il riallineamento delle differenze generate dalla derivazione rafforzata mediante l'applicazione delle imposte ordinarie sul relativo saldo e dell'imposta sostitutiva per singole fattispecie
- il riallineamento delle differenze fra valori contabili e fiscali generate dalla FTA e dalle deduzioni extracontabili
- gli effetti del riallineamento sulla determinazione dell'imponibile IRES ed IRAP
- le modalità di esercizio dell'opzione e di versamento dell'imposta
(Dott. Gianfilippo Scifoni)

■ **IL RIALLINEAMENTO DEI VALORI CONTABILI E FISCALI DELL'AVVIAMENTO, DEI MARCHI D'IMPRESA E DELLE ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI**

- i soggetti destinatari
- le differenze suscettibili di riallineamento
- il riconoscimento dei maggiori valori riallineati e la riduzione del periodo di ammortamento dei marchi e dell'avviamento
- le modalità di esercizio dell'opzione e di versamento dell'imposta sostitutiva
- la riliquidazione dell'imposta sostitutiva per le operazioni pregresse per le quali sia stata già esercitata l'opzione per l'imposta sostitutiva
(Prof. Alessandro Vicini Ronchetti)

Al termine di ciascuna relazione seguirà un ampio dibattito durante il quale i partecipanti potranno *formulare domande e quesiti* di loro specifico interesse.

NOTE ORGANIZZATIVE:

Data: 27-28 Maggio 2009
Sede: Hotel Principe di Savoia
P.zza della Repubblica, 17 - Tel. 02/62301
Orario: 9.00/13.00 - 14.00/18.00
Durata: 2 giornate

Quota di partecipazione:

2 giornate: € 2.150,00 + IVA 20% per persona

1 giornata: € 1.350,00 + IVA 20% per persona

La quota di partecipazione è comprensiva di colazioni di lavoro, *coffeebreaks*, documentazione, materiale didattico.

Modalità di iscrizione:

Versamento anticipato della quota a mezzo bonifico bancario intestato a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
c/o UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A
FILIALE DI TORINO CENTRO
c/c n. 000001796607 - Cod. A.B.I. 03226
Cod. C.A.B. 01000 - CIN I
Cod. IBAN IT72I0322601000000001796607

ovvero con assegno bancario o circolare intestato a:

PARADIGMA s.r.l. tramite raccomandata
assicurata con rilascio di regolare fattura quietanzata.

Per informazioni ed adesioni telefonare a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino

P.Iva 06222110014

Tel. 011/538686/7/8/9 r.a.

Fax 011/5621123 - 5611117

Internet: <http://www.paradigma.it> • E - mail: info@paradigma.it

Modalità di disdetta:

Qualora la disdetta pervenga **entro 10 giorni lavorativi dalla data di inizio della manifestazione**, la quota di iscrizione sarà addebitata per intero.

In qualunque momento l'Azienda potrà sostituire il partecipante.

Ogni partecipante riceverà, all'apertura dei lavori, gli atti del Convegno.

Il materiale didattico sarà costituito dall'insieme delle relazioni consegnate dai Docenti entro i termini stabiliti per la stampa.

Tale documentazione costituirà un valido e completo supporto informativo ed un utile mezzo di aggiornamento per il partecipante, l'Azienda ed i Suoi collaboratori.

Si consiglia di provvedere alla prenotazione alberghiera entro e non oltre il **18 maggio 2009**. Su richiesta dei partecipanti il servizio potrà essere curato dalla Segreteria Organizzativa **a condizioni privilegiate**.

Prezzo camere Hotel - per notte (IVA e piccola colazione continentale inclusa)

Milano, Hotel Principe di Savoia: Camera singola: **Euro 385,00**-
Doppia: **Euro 500,50**

SCHEDA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda (fax 011/562.11.23 o 011/561.11.17) regolarmente compilata e sottoscritta per accettazione

Titolo del Convegno

Data

Nome

Cognome

Funzione Aziendale

Fatturare a:

Rag. Sociale

Indirizzo

Città

CAP

Prov.

P.IVA

C.F.

Per informazioni:

Tel.

Fax

E-mail:

Data e Firma

Modalità di pagamento prescelta:

Bonifico bancario in via anticipata.....

Assegno bancario o circolare indirizzato a Paradigma

prima dell'inizio del Convegno

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approva espressamente la clausola relativa alla disdetta come da note organizzative

Data e Firma

Informativa Privacy

I dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento del Convegno e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici dal personale da noi incaricato (addetti alle attività commerciali, di amministrazione e di segreteria dei Convegni). I suddetti dati potranno essere utilizzati anche per informarLa dei nostri futuri eventi se esprimerà il Suo consenso barrando l'apposita casella.

Titolare del trattamento è Paradigma S.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino, presso cui possono essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Consento l'utilizzo dei dati per informazioni su vostri convegni.

SI

NO

Data e Firma
